



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 10/09/2015

Articoli pubblicati dal 10/09/2015 al 10/09/2015

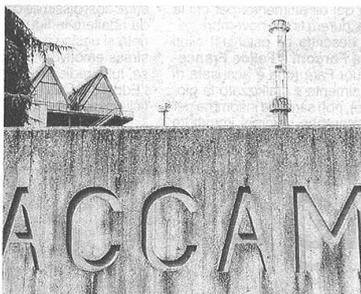
IL MINISTRO VIETA LO STOP AD ACCAM

Inceneritore / Galletti: non va chiuso ma portato alla massima potenza. La rabbia della Regione

Il ministro vieta lo stop ad Accam

INCENERITORE Galletti: non va chiuso ma portato a massima potenza. La rabbia della Regione

Per il ministro all'Ambiente Gian Luca Galletti e per i suoi tecnici, l'operazione di *decommissioning* degli inceneritori messa in atto da Regione Lombardia va stoppata. Niente spegnimento degli impianti obsoleti (il primo della lista è proprio quello busestese Accam) ma la necessità che essi continuino a funzionare e, anzi, vengano portati alla massima potenza. Perché ovviamente, stando al responsabile del dicastero, se il territorio brucia meno rifiuti di quelli che potrebbe, la capacità non sfruttata va riempita con le pattumiere delle regioni che sono invece in grave affanno a smaltire. Insomma, Accam non può essere chiusa, come invece ha deliberato a marzo la maggioranza dell'assemblea dei ventisette Comuni soci e come vorrebbe lo stesso assessorato regionale all'Ambiente. Questo l'esito della riunione tecnica che a Roma avrebbe dovuto precedere un'attesa conferenza Stato e Regioni poi slittata. Ma è il vertice dei funzionari ad aver consegnato la brutta notizia a Busto, dove già era stata celebrata la vittoria nella convinzione che - al massimo entro il 2025 - l'impianto sarebbe sparito dalla vista. Eppure Claudia Terzi, l'assessore di Palazzo Lombardia che tanto si è battuta per assecondare la volontà del territorio (e che



Scontro durissimo sul futuro di Accam. Sotto il ministro Gian Luca Galletti e l'assessore regionale Claudia Terzi



l'altroieri aveva condiviso le aspettative dei comitati ambientalisti) già annunciava battaglia: «Il no al piano di spegnimento che abbiamo impostato è una scelta degna di un governo centralista», dice dopo essersi confrontata con i tecnici che erano scesi nella Capitale per la riunione.

«Il ministro Galletti ha detto che la Lombardia non ha bisogno di nuovi impianti essendo già ampiamente autosufficiente per i rifiuti prodotti sul territorio. Mi preme ricordargli che già il piano rifiuti regionale del 2014 sanciva l'autosufficienza lombarda e ancor prima,

nell'agosto del 2013, la giunta Maroni aveva approvato una moratoria per nuovi impianti o ampliamenti di quelli esistenti. Senza considerare che da qualche mese si lavora alacremente per chiudere gli inceneritori più vecchi. Non siamo stati certo ad aspettare il ministro e noi operiamo da tempo per ridurre i rifiuti». Certo è che il decreto Sblocca Italia, che concentra le competenze (e se Accam viene classificata R1, la gestione passa a Roma), rimette tutto in discussione, vicenda di Borsano in primis. «Ma se il decreto che si configura come un piano - precisa ancora Terzi - non dovesse essere sottoposto alla Vas, la valutazione ambientale strategica, si aprirebbe la possibilità per le Regioni, e non solo, di impugnarlo e renderlo inefficace. Il mio consiglio è che il governo apra a una consultazione pubblica, allungando in questo modo i tempi». Detto questo, la notizia rischia di sconvolgere i percorsi fin qui impostati. Perché è vero che la Regione spingerà per procedere alla svolta con gli spegnimenti. Tuttavia, se il consiglio dei ministri fissa una norma precisa sul destino dei termovalorizzatori esistenti (avendo in mente di costruirne altri dieci), salta tutto. Anzi, non ne salta neanche uno. Neppure a Borsano.

Marco Linari

Colpo di scena nella riunione di ieri

MCDONALD'S BAR ETICO "DECISIONE INAUDITA"

L'ex assessore Caldiroli: premiata una multinazionale

McDonald's bar etico «Decisione inaudita»

L'ex assessore Caldiroli: premiata una multinazionale

CASTELLANZA - Il McDonald's è da considerarsi "bar etico"? Vedendo l'etichetta di cui si fregiano tutti gli esercizi pubblici che non hanno le slot-machine, non si può che restare perplessi.

Possibile che una multinazionale venga premiata dal Comune con un bonus di 250 euro quando non è la sua politica mondiale installare le famigerate macchine da gioco? Se lo domanda l'ex assessore Claudio Caldiroli, che leggendo quella dicitura all'ingresso del McDonald's accanto all'ipermercato Il Gigante ha voluto approfondire la questione: «E' proprio così - afferma mostrando la determina del Comune - Fra i 39 esercizi che ne hanno beneficiato nel 2014 c'è proprio la sede di via Diaz della catena americana, la cui richiesta è stata accettata senza problemi».

Secondo Caldiroli McDonald's ha senz'altro le prerogative per poter accedere al bonus, «tuttavia è una questione di opportunità. A parte che la multinazionale non ha e non avrà mai le slot-machine nelle sue sedi italiane, che senso ha darle un contributo? Anche questa ha bisogno di quel centinaio di euro?».



Il McDonald's vicino al Gigante non ha slot, come nessuna sede della catena (foto Blitz)

L'ex assessore estende la concessione dei bonus mettendone in discussione il principio: «Perché regalare i 250 euro a tutti indiscriminatamente purché non abbiano le slot? Piuttosto si dovrebbe premiare chi le aveva e poi ha rinunciato a tenerle per i rischi connessi alla ludopatia. Ecco allora che esco di ca-

sa e trovo la dicitura "bar etico" anche nella pasticceria... Un'assurdità».

«Capiamo che possa sembrare strano, ma rientriamo comunque nelle prerogative stabilite per ottenere il bonus - replica la World Fashion Food s.r.l. di Busto Arsizio, che gestisce il McDonald's di Castellanza per conto della

multinazionale americana - Abbiamo presentato regolare richiesta ed è stata accettata. Del resto è alla nostra società che è stato erogato il bonus, non alla multinazionale». Concluse che tiene a ribadire anche l'Ufficio Commercio di Palazzo Brambilla: «Ogni anno possono accedere al bonus tutte quelle

attività commerciali che rientrano fra quelle dove non vengono usate le slot per fare cassa. Nell'erogare i contributi non guardiamo al tipo di società ma se rientra in una data categoria: quella della somministrazione di bevande e cibi al pubblico. Fra l'altro nel caso del McDonald's non eroghiamo i 250 euro alla catena americana bensì alla S.r.l. che lo gestisce».

L'iniziativa di stanziare bonus ai bar etici, che non ha precedenti nel Varesotto, è stata fortemente voluta dal Carroccio, la cui sezione castellanese ha premuto parecchio perché fosse concretizzata: «Da sempre, considerato il vuoto legislativo in materia, abbiamo fatto della lotta contro le ludopatie uno dei punti di forza della nostra attività - puntualizzano i leghisti - Abbiamo così offerto il nostro contributo per prevenire e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla problematica del gioco patologico d'azzardo. Una piaga che ha riflessi sia diretti sulla persona, arrivando a distruggere la vita, sia indiretti sulla comunità, costretta a intervenire per arginare le situazioni problematiche».

Stefano Di Maria

pubblicato il 10/09/2015 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

TUTTI IN MARCIA PER WAMBA

Tutti in marcia per Wamba

CASTELLANZA - (s.d.m.) Tornerà domenica la marcia podistica Wamba Hospital, che segna quest'anno il traguardo della 40ma edizione. La kermesse ludico-motoria, che gode del patrocinio dell'assessorato allo Sport e della Federazione Italiana Amatori Sport Per Tutti (FIASP), è organizzata dal C.A.I. Castellanza e dal Gruppo Sportivo Tapascioni. Tre le possibilità di percorso previste: 7, 13 e 18 chilometri. Potranno partecipare persone di ogni età, dalle 8.30 alle 9.30, con partenza dalla Corte del Ciliegio in viale Lombardia. Al gruppo più numeroso sarà assegnato il primo Trofeo Domitilla Colombo (alla memoria). Bel tempo permettendo, si prevede una grande affluenza di partecipanti: l'edizione dello scorso anno ha contato ben 1.127 iscritti, consentendo di inviare all'ospedale di Wamba 1.500 euro.

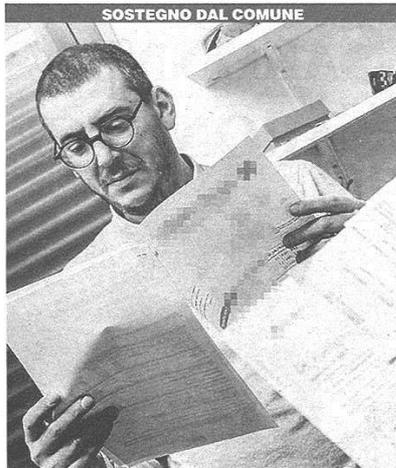
Si tratta di un centro ospedaliero che opera nella savana del Kenya da oltre 40 anni, garantendo assistenza sanitaria a circa 200mila abitanti. Finalità dell'iniziativa, infatti, non è il risultato sportivo ma aiutare il prossimo sostenendo progetti umanitari.

Lo scorso anno la burocrazia aveva rischiato di tarpare le ali della manifestazione podistica, ma il locale Cai - con la sua struttura organizzativa - aveva dato un grande contributo per rimetterla in piedi: così, dopo una pausa di due anni (erano saltate le edizioni 2012 e 2013), l'evento era tornato in auge con grande soddisfazione di **Agostino Penone**, presidente del Gruppo Sportivo Tapascioni. «Essendo un gruppo abituato a fare beneficenza - sottolineano i volontari - non avevamo i mezzi logistici e finanziari per rispettare le nuove normative».

pubblicato il 10/09/2015 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Attualità

Sostegno dal Comune

AIUTI PER PAGARE TARI AI NUCLEI IN DIFFICOLTÀ**Messi a disposizione 55mila euro****Aiuti per pagare Tari a nuclei in difficoltà***Messi a disposizione 55mila euro*

CASTELLANZA - (s.d.m.) Continuando la sua politica in aiuto delle famiglie meno abbienti, la giunta Farisoglio ha confermato anche quest'anno l'azione di sostegno nel pagamento della Tari, la nuova salatissima tassa sullo smaltimento dei rifiuti: per il 2015 sono stati messi a disposizione 55mila euro, con cui si potranno rimborsare le famiglie con reddito basso a copertura di una quota. Si tratta di contributi che vanno dal 20 al 50 per cento della componente rifiuti – quindi con esclusione del tributo provinciale – a seconda dell'Isee della famiglia (l'Indicatore della situazione economica equivalente). Ecco gli scaglioni approvati dall'esecutivo: 20 per cento per chi percepisce tra 12.001 e 15.494 euro; 30 per cento da 8.001 e a 12.000 euro; 40 per cento da 5.001,00 a 8.000 euro; 50 per cento 0 e 5.000 euro.

Le quote saranno riconosciute agli aventi diritto fino all'esaurimento della somma disponibile, assegnandole secondo l'ordine della relativa graduatoria formata sulla base dell'Isee dei richiedenti, a cominciare dai redditi più bassi; nel caso di redditi di pari importo, l'ordine di inserimento sarà determinato in base al nucleo familiare più numeroso; in caso di ulteriore parità prevarrà la famiglia con presenza di anziani ultra 65enni o di maggiore età. Le domande vanno presentate entro il 30 novembre; il bando e la modulistica si possono reperire sul sito ["http://www.comune.castellanza.va.it"](http://www.comune.castellanza.va.it); per informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o chiamare lo 0331526250. «Con un grande sforzo anche quest'anno l'amministrazione ha deciso di restituire alle famiglie con reddito basso una quota della tassa rifiuti – spiega il vice sindaco e assessore al Bilancio **Luca Galli** – I 55mila euro stanziati sono il frutto di una buona amministrazione e del taglio delle spese. Soldi che servono per dare un po' di ossigeno a nuclei familiari in un periodo di grave crisi economica». Un impegno che l'amministrazione civica si è presa nel 2013, quando aveva erogato 150mila euro a famiglie, imprese e commercianti per l'aumento della Tares (Tariffa sui rifiuti e sui servizi), poi proseguito nel 2014 con l'ulteriore contributo di 60mila euro per i nuclei familiari residenti per la Tari (tassa rifiuti). Una scelta che ha una forte impronta politica: «Siamo sempre stati contrari agli aumenti indiscriminati delle tasse – avevano scritto i leghisti sul loro informatore – I cittadini non vanno spremuti. Il Governo vuole trasformare i sindaci in esattori fiscali. Noi diciamo no, ma non ci limitiamo alla propaganda, dimostrando che possiamo arrivare ai risultati: dove non arriva il Governo arriviamo noi perché vicini alle famiglie».

publicato il 10/09/2015 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

PARCO ALTOMILANESE, COMUNI UNITI PER LA SICUREZZA

Parco Altomilanese, Comuni uniti per la sicurezza

Busto Arsizio

Parco Altomilanese, l'unione fa la forza. O meglio, fa più sicurezza. Le tre polizie locali di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza si coordinano in un'unica cabina di regia.

L'obiettivo è per rispondere in modo più efficace alle problematiche che interessano il polmone verde a cavallo delle tre città: approvata ieri in giunta la convenzione.

Un'iniziativa che, spiega l'assessore alla Sicurezza del Comune di Busto Arsizio **Claudio Fantinati**, «nasce da una richiesta specifica del Parco Altomilanese, per una serie di episodi sgradevoli che si sono verificati nelle aree verdi, ma che riguarderà in maniera più ampia i tre comandi di Polizia locale, anche oltre i confini del Parco».

Task force

I tre comandanti di Polizia locale metteranno in piedi una vera e



Picnic in famiglia nel Parco Altomilanese: un must estivo VARESE PRESS

Una cabina di regia tra Busto, Legnano e Castellanza per sorvegliare l'area

La Polizia locale supererà le lacune nel coordinamento emerse di recente

propria "cabina di regia", con la finalità, come sottolinea Fantinati, «di coordinamento e gestione comune delle problematiche di sicurezza e sorveglianza che riguardano le aree di confine tra le tre città».

Dalla semplice coordinazione temporale dei passaggi all'interno del perimetro del Parco, fino alla possibilità di prevedere controlli mirati e interventi programmati in modo unitario, anche con il coinvolgimento di altre forze dell'ordine.

«L'impressione di una certa mancanza di coordinamento degli interventi, che ci è stata fatta notare dalla dirigenza del Parco, era realistica - ammette Fantinati - Perciò abbiamo deciso di percorrere questa strada, confidando che la cabina di regia possa superare le difficoltà emerse fino ad oggi».

Il Parco Altomilanese è il vero polmone verde del territorio: su un'area di circa 360 ettari, per

metà in territorio di Legnano e per l'altra metà divisa tra Busto Arsizio e Castellanza, ha permesso, da un lato, il mantenimento di tutta una serie di aree agricole e boschive a cuscinetto tra le tre città, dall'altro si è rivelata un'occasione per il tempo libero.

Fenomeni negativi

«Come tutti i parchi, e in questo caso a maggior ragione per via della notevole estensione della zona a verde e a bosco, sconta i classici problemi di fruizione - sottolinea l'esperto di giunta - che richiedono un'attenzione particolare».

I problemi sono molteplici: dalla presenza di frequentazioni ambigue (incontri di tipo sessuale) all'abbandono di rifiuti, dalle liti tra gruppi che "marcano" il territorio ai ripetuti episodi di vandalismo, che hanno interessato le strutture del Parco (come la "baitina" e l'area barbecue). Ora, forse, si cambia registro. ■ **A. AIL**

pubblicato il 10/09/2015 a pag. 26; autore: Andrea Aliverti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 09/09/2015 a pag. web; autore: Marco Corso

SPEGNERE L'INCENERITORE ACCAM? "IL GOVERNO HA DETTO NO"

Cronaca

Il governo ha negato la possibilità di spegnimenti di qualunque inceneritore della rete nazionale. La rabbia dell'assessore Terzi: "Bloccato anche il progetto per Accam"

<http://www.varesenews.it/2015/09/spegnere-linceneritore-accam-il-governo-ha-detto-no/400078/>

pubbl. il 09/09/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

IL COMUNE RESTITUISCE PARTE DELLA TARI

Cronaca

Anche quest'anno l'amministrazione mette a disposizione 55 mila euro come contributo a copertura di una quota della tassa sui rifiuti. Ecco come fare per accedere al bando

<http://www.varesenews.it/2015/09/il-comune-restituisce-parte-della-tari/399998/>



pubbl. il 09/09/2015 a pag. web; autore: non indicato

COMUNE IN AIUTO ALLE FAMIGLIE RESIDENTI

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/12/51420/comune_in_aiuto_alle_famiglie_residenti



pubbl. il 09/09/2015 a pag. web; autore: non indicato

UNA CORTE DI ARTISTI AL SERVIZIO DI GRANDI E PICCOLI PER TUTTA UNA STAGIONE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Ricco e variegato il programma di proposte teatrali, ma non solo, del Teatro della Corte sotto la guida di Michela Cromi

http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201509/150909_castellanza_corte.html

l'Inform@zione ONLINE

È SCOMPARSO L'IMPRENDITORE DI CASTELLANZA

pubbl. il 09/09/2015 a pag. web; autore: Luciano Landoni

ADDIO A GIOVANNI CORTIANA. "IN ALTO I CUORI, MAI PAURA!"

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00913.aspx?arg=1013&id=21159>

INIZIATIVA A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

pubbl. il 09/09/2015 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA RESTITUISCE FINO ALLA METÀ DELLA TASSA RIFIUTI

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=21160>